

MOBILITA' VERSILIA S.P.A.

Sede in VIA REGIA 4 - 55049 VIAREGGIO (LU) Capitale sociale Euro 927.789 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 53.967.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione della mobilità del Comune di Viareggio ed opera in forza di un contratto di servizio sottoscritto in data 19 luglio 2012

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo del Comune di Viareggio in quanto lo stesso detiene il 60% del capitale sociale. Il restante 40% del capitale sociale è detenuto dalla società Impresa Del Pistoia srl, in qualità di socio privato entrato nella compagine sociale con assemblea straordinaria dei soci del 19 luglio 2012 dopo gara a doppio oggetto ad evidenza pubblica.

Riteniamo opportuno trattandosi del primo bilancio della società dopo la parziale privatizzazione riportare per sommi capi la storia della società:

- la società è stata costituita, a maggioranza pubblica in data 11 maggio 1998, per la gestione dei parcheggi a pagamento e degli altri aspetti riguardanti la mobilità urbana;
- successivamente, a seguito della deliberazione consiliare n. 29 del 24 giugno 2010, la società è divenuta unipersonale, interamente partecipata dal Comune di Viareggio;
- la Corte di Giustizia Europea, Sez. I, 13/10/2005 n. c-458/03, dopo aver chiarito che l'affidamento della gestione di parcheggi pubblici a pagamento è una concessione di pubblico servizio - come tale, pertanto, soggetta alle regole sulla concorrenza ed al rispetto degli obblighi di parità di trattamento e trasparenza -, ha affermato che l'affidamento della gestione stessa non può essere attribuito, senza svolgimento di procedure ad evidenza pubblica, ad un ente concessionario interamente partecipato dall'autorità pubblica medesima, sul quale tuttavia quest'ultima non eserciti di fatto un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; in tale contesto, è poi intervenuta la Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/2011, come da ultimo modificata dalla Legge n. 183/2011, la quale, nel dettare le modalità di adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali, tra l'altro, alla normativa dell'Unione Europea, ha previsto che gli enti locali, previa verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, debbano liberalizzare, laddove possibile, tutte le attività economiche, limitando l'attribuzione di diritti di esclusiva alle sole ipotesi in cui - in base ad un'analisi di mercato - la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità;
- l'affidamento del servizio pubblico locale alla "MO.VER. S.p.A.", così come era strutturato, risultava senz'altro non conforme al disposto normativo;
- alla luce di quanto sopra detto, il Consiglio Comunale di Viareggio, con propria delibera quadro in data 28 dicembre 2011, ha approvato l'istruttoria degli uffici volta a verificare i benefici per la comunità locale derivanti da una liberalizzazione del servizio pubblico di gestione della sosta a pagamento e, quindi, la convenienza o meno del ricorso al libero mercato rispetto all'attribuzione di

riserve a soggetti giuridici specifici, concludendo - sulla base di tale istruttoria - che l'affidamento a terzi del servizio di gestione della sosta a pagamento comporti per l'amministrazione comunale la necessità di affidarsi ad una società specializzata, ovvero ad un'unica società in grado di farsi carico di tutte le fasi di cui si compone il servizio su tutto il territorio di competenza dell'Ente pubblico. E difatti, solo il ricorso ad un unico operatore può consentire la realizzazione delle molteplici attività a base del servizio, che possono essere inquadrare nel più ampio concetto della "mobilità urbana" (quale sistema integrato di elementi finalizzato ad uno sviluppo economico-sociale dell'intero territorio comunale), dando altresì la stura ad investimenti tra loro compatibili ed atti a generare sinergie, che producano i loro effetti positivi sulla qualità del servizio e che possano tradursi in benefici concreti per la comunità locale solo laddove l'Ente locale sia in grado di intervenire direttamente, attuando una programmazione unitaria di tutti gli elementi di cui il servizio si compone attraverso un unico operatore sul mercato di riferimento.

Sulla base di quanto sopra il Consiglio Comunale di Viareggio con delibera n. 77 del 28 dicembre 2011 ha deciso:

- a) l'ampliamento dell'oggetto sociale della "MO.VER. S.p.A.", mediante la previsione di una serie più ampia e composita di attività e servizi rispetto a quelle attuali, comunque funzionali al governo ed allo sviluppo del sistema di mobilità nella sua più ampia accezione;
- b) di procedere alla scelta del socio privato con gara aperta a doppio oggetto, nella quale non soltanto sia riservato al privato la qualità di socio industriale, ma siano riservati allo stesso anche specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- c) di stabilire che la partecipazione del socio privato alla "MO.VER. S.p.A." avvenga nella misura del 40%, da attuarsi attraverso aumento del capitale sociale allo stesso riservato, e con previsione che il socio privato corrisponda alla società, oltre al valore nominale della quota di capitale corrispondente all'aumento, anche un congruo importo a titolo di sovrapprezzo azioni, quale contropartita per la rinuncia al diritto di opzione da parte del socio unico, Comune di Viareggio, importo da determinarsi in sede di aggiudicazione della gara a doppio oggetto in una cifra, comunque, non inferiore al valore economico del complesso aziendale della "MO.VER. S.p.A.", quale risultante dalla Relazione di Stima redatta dal Dott. Andrea Maestrelli (iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa, Sez. A al n. 346, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 65038 - G.U. Anno 136/n. 46 bis del 16 giugno 1995) in data 13 dicembre 2011;
- d) di rivedere il testo dello statuto sociale;
- e) di precisare che i compiti operativi da assegnare al socio privato, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara, nell'ambito della gestione integrata della sosta a pagamento, saranno individuati tra le attività elencate tra le "azioni con prestazioni accessorie" all'art. 7 del nuovo statuto, come sopra approvato, con particolare riferimento alle attività connesse ai servizi di manutenzione ordinaria sulla viabilità, sugli impianti semaforici, sulla segnaletica e sulle opere, infrastrutture ed impianti attinenti la mobilità urbana e l'arredo urbano;
- f) di affidare, a seguito dell'espletamento della gara pubblica a doppio oggetto, alla "MO.VER. S.p.A." il servizio pubblico di gestione della sosta a pagamento con custodia su strade ed in struttura, oltre alle altre attività previste nel nuovo statuto sociale, per un periodo non inferiore ad anni trentacinque, periodo ritenuto idoneo a garantire l'ammortamento degli investimenti da effettuare e già programmati;
- g) di prevedere che, al termine del periodo di affidamento, la società "MO.VER. S.p.A." torni completamente in mano pubblica.

In esecuzione di quanto sopra deliberato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale del Comune di Viareggio, con Determinazione n. 320 in data 06 marzo 2012 (Prot. 22) del Dirigente del Centro di Responsabilità: Economato - Area Risorse Finanziarie, è stata indetta la gara ad evidenza pubblica, in ambito comunitario, per addivenire all'individuazione del socio privato della "MO.VER. S.p.A.", al quale conferire una quota di partecipazione in quest'ultima pari al 40% (quaranta per cento) e l'attribuzione di compiti operativi del servizio (CIG n. 4020374593). La suddetta gara è stata aggiudicata in via definitiva, come risulta dalla Determinazione n. 813 in data 11 giugno 2012 (Prot. 52) del Dirigente del Centro di Responsabilità: Economato - Area Risorse Finanziarie (CIG n. 4020374593), alla società "SA.SIT. S.R.L." con sede in

Viareggio, frazione Torre del Lago, via Cimarosa, in qualità di mandataria di una associazione temporanea di imprese costituenda tra la società "SA.SIT. S.R.L." stessa e la società "PA.RI. S.R.L." con sede in Viareggio, via Mannozi n. 7. Le imprese aggiudicatrici, così come previsto dall'art. 22 del Disciplinare di gara, hanno costituito, allo scopo, in data 05 luglio 2012 la società "IMPRESA DEL PISTOIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" (cd. "Società Veicolo"), destinata a far parte della compagine sociale della "MO.VER. S.p.A." quale Socio.

Il nuovo socio è quindi entrato in data 19 luglio 2012 nella compagine sociale con una quota del 40% a seguito di operazione di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo, portando il capitale sociale da Euro 556.632,05 ad Euro 927.788,95, mediante emissione di n. 7.186 nuove azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna, aumento riservato alla società "IMPRESA DEL PISTOIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede legale in Viareggio, via Mannozi n. 7, mediante versamento, da parte di quest'ultima, della somma di Euro 371.156,90, corrispondente al deliberando aumento, maggiorata della somma di Euro 1.573.553,62 per sovrapprezzo, da imputarsi quest'ultimo ad una riserva denominata "riserva sovrapprezzo azioni".

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione della diversa rappresentazione contabile delle spese straordinarie su beni di terzi e del corrispettivo dell'aggio straordinario. Per quanto concerne le spese straordinarie su beni di terzi sostenute negli anni precedenti, essendo con la gara di privatizzazione diversamente attribuiti i compiti, gli amministratori in un ottica di prudenza di bilancio hanno speso a conto economico le manutenzioni sulle strade effettuate prima dell'ingresso del nuovo socio, questo al fine di tenere separate le due gestioni. In considerazione della diversa gestione contabile fra contabilità del Comune (finanziaria) e contabilità della società (economica patrimoniale) il valore dell'aggio straordinario da riconoscere al Comune di Viareggio pari ad euro 3 ML (IVA inclusa) è stato iscritto in bilancio al netto dell'iva. L'aggio in questione incide momentaneamente sul conto economico per euro 70.838,23 nell'anno 2012 in attesa di definizione per gli anni futuri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma -

obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'aggio straordinario al Comune di Viareggio è stato ammortizzato momentaneamente in n. 35 con decorrenza 2012, in attesa di definizione per gli anni futuri.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di legge, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene secondo le aliquote di legge.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, rettificati del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.412.340	3.382.679	(970.339)

La voce è così composta:

- quanto ad euro 2.408.500 di residuo aggio straordinario momentaneamente ammortizzato per n. 35 anni, in attesa di definizione per gli anni futuri, con decorrenza anno 2012 ed imputazione diretta degli ammortamenti;

- quanto ad euro 3.840 è il residuo da ammortizzare delle spese per software.

Come detto in premessa a seguito della nuova gestione, in via prudente sono state imputate a conto economico le spese capitalizzate durante la gestione pubblica per euro 241.407 di cui euro 199.133 quale spese sostenute per manutenzioni strade anni precedenti

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
783.832	755.182	28.650

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	559.595	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.595)	
Saldo al 31/12/2011	550.000	di cui terreni 550.000
Acquisizione dell'esercizio	76.029	
Saldo al 31/12/2012	626.029	di cui terreni 595.091

Trattasi dei terreni di proprietà della società.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	329.801
Ammortamenti esercizi precedenti	(213.220)
Saldo al 31/12/2011	116.581
Acquisizione dell'esercizio	12.174
Ammortamenti dell'esercizio	(30.372)
Saldo al 31/12/2012	98.383

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	102.609
Ammortamenti esercizi precedenti	(67.492)
Saldo al 31/12/2011	35.117
Acquisizione dell'esercizio	585
Ammortamenti dell'esercizio	(8.670)
Saldo al 31/12/2012	27.032

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	277.196
Ammortamenti esercizi precedenti	(223.712)
Saldo al 31/12/2011	53.484
Acquisizione dell'esercizio	20.559
Ammortamenti dell'esercizio	(41.655)
Saldo al 31/12/2012	32.388

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.956	11.318	(9.362)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
861.080	839.812	21.268

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	576.374			576.374
Per crediti tributari	197.067			197.067
Verso altri	87.640			87.640
Arrotondamento	(1)			(1)
	861.080			861.080

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.528.555	237.521	3.291.034

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	3.526.289	235.099
Denaro e altri valori in cassa	2.266	2.422
	3.528.555	237.521

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
24.249	17.867	6.382

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.774.302	775.625	1.998.677

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	556.632	371.157		927.789
Riserva da sovrapprezzo az.	199.968	1.573.554		1.773.522
Riserva legale	17.440	1.587		19.027
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.586	53.967	1.586	53.967
	775.625	2.000.265	1.588	2.774.302

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità	Quota	Utilizzazioni eff. Nei	Utilizzazioni eff.
----------------------	---------	-------------	-------	------------------------	--------------------

		utilizzo (*)	disponibile	3 es. prec. Per copert. Perdite	Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	927.789				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.773.522	A, B, C	1.773.522		
Riserva legale	19.027	A, B	19.027		
Totale			1.792.549		
Quota non distribuibile			19.027		
Residua quota distribuibile			1.773.522		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In premessa sono illustrate le motivazioni della variazione sul patrimonio netto.

B) Fondo per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2012 35.000	Saldo al 31/12/2011 15.000	Variazioni 20.000	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		35.000		35.000
Altri	15.000		15.000	
Arrotondamento				
	15.000	35.000	15.000	35.000

Lo stanziamento di euro 35.000 fatto nel corrente esercizio è inerente a potenziali debiti fiscali. La variazione in diminuzione è da imputare all'utilizzo del fondo rischi precedentemente costituito per cause di lavoro che sono state definite.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2012 329.905	Saldo al 31/12/2011 282.271	Variazioni 47.634
--	--------------------------------	--------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	282.271	69.354	21.720	329.905

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2012 4.450.262	Saldo al 31/12/2011 4.158.836	Variazioni 291.426
--	----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.706.689	2.377.939		4.084.628
Debiti tributari	178.744			178.744
Debiti verso istituti di previdenza	42.800			42.800
Altri debiti	144.090			144.090
Arrotondamento				
	2.072.323	2.377.939		4.450.262

La voce principale dei debiti verso i fornitori è costituita dal debito verso il Comune di Viareggio, di cui euro 2.377.939 per aggio straordinario momentaneamente ammortizzato in n. 35 anni in attesa di definizione

degli anni futuri, ed euro 1.251.647 per gestione debito corrente.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.543	12.647	9.896

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.518.606	4.987.547	(468.941)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.341.522	4.807.468	(465.946)
Variazioni rimanenze prodotti	(9.362)	818	(10.180)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	186.446	179.261	7.185
	4.518.606	4.987.547	(468.941)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.329.195	4.628.734	(299.539)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.395	34.439	(7.044)
Servizi	1.404.135	875.373	528.762
Godimento di beni di terzi	1.229.694	2.172.308	(942.614)
Salari e stipendi	935.777	932.941	2.836
Oneri sociali	300.668	300.201	467
Trattamento di fine rapporto	69.354	69.063	291
Altri costi del personale	364	1.935	(1.571)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	240.769	156.972	83.797
Ammortamento immobilizzazioni materiali	80.697	62.946	17.751
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.620		25.620
Oneri diversi di gestione	14.722	22.556	(7.834)
	4.329.195	4.628.734	(299.539)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.313	(85)	22.398

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	23.781	3.611	20.170
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.468)	(3.696)	2.228
	22.313	(85)	22.398

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				23.781	23.781
				23.781	23.781

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				431	431
Interessi diversi				1.037	1.037
				1.468	1.468

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.718	(210.524)	216.242

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	43.349	Varie	1.863
Totale proventi	43.349	Totale proventi	1.863
Imposte esercizi		Imposte esercizi	(198.723)
Varie	(37.631)	Varie	(13.664)
Totale oneri	(37.631)	Totale oneri	(212.387)
	5.718		(210.524)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
163.475	146.618	16.857

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	163.475	146.618	16.857
	163.475	146.618	16.857

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viareggio, li 28 marzo 2013.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Enzo Lombardi

